dell'onorevole Niccolini, ma sarà differita ed iscritta nell'ordine del giorno di altra seduta.

Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Magliani al ministro di grazia e giustizia, « per sapere se intenda presentare il promesso disegno di legge per la completa insequestrabilità degli stipendi e delle pensioni degli impiegati delle varie amministrazioni, prima delle vacanze parlamentari. »

L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

Calenda di Tavani, *ministro di grazia e giustizia.* L'onorevole Magliani m'interroga se intendo presentare il disegno di legge per la completa insequestrabilità degli stipendi e delle pensioni degli impiegati delle varie amministrazioni, prima delle vacanze parlamentari.

Promesse mie personali non ce ne sono mai state, e dei predecessori miei, per quanto io abbia rivangato gli archivi del Ministero, non ne ho trovate. Ho trovato bensì che nel 25 giugno 1877 fu presentato dal ministro dell'interno, d'accordo col ministro di grazia e giustizia, un disegno di legge che riguardava gl'impiegati di ruolo delle provincie, dei comuni e delle opere pie, per estendere ad essi la insequestrabilità degli stipendi e delle pensioni, che era già instituita a favore di altri impiegati dello Stato.

Peraltro posso dire: che trattandosi d'impiegati dipendenti dal Ministero dell'interno, è a questo Ministero che spetterà prendere l'iniziativa, se crede che siano tali le condizioni di fatto, di questo ceto di persone, da reclamare oggi ancora la presentazione di quel disegno di legge; e quando il Ministero dell'interno lo creda, ed io ne sia richiesto, non mancherò di associarmi ad una proposta di legge, che parifichi le condizioni di questi impiegati secondari delle pubbliche amministrazioni a quelle degli impiegati dello Stato.

Onde è, per rispondere all'ultima parte della interrogazione, che, non credendo io di dover prendere l'iniziativa di un disegno di legge di questo genere, imperocchè ignoro quali siano le condizioni di cotesti impiegati, i quali sono da 30 anni nella posizione, in cui oggi si trovano, non posso certo promettere di presentare io il disegno di legge, ed in questo inizio della Sessione, che potrà durare ancora pochi giorni, e quando c'è tante altre leggi importanti da discutere.

Se il ministro dell'interno entrerà nell'ordine d' idee di estendere a questi impiegati, il beneficio della insequestrabilità relativa degli stipendi e delle pensioni, io assumo l'impegno alla riapertura del Parlamento, dopo le ferie estive, di presentare il progetto di legge.

Presidente. Onorevole Magliani, ha facoltà di parlare.

Magliani. Ringrazio l'onorevole ministro della cortese risposta, ma debbo dirgli che egli forse ignora la vera agitazione fatta dagli impiegati dopo l'applicazione della legge del 1885, che estendeva la insequestrabilità degli stipendi ai soli maestri elementari, e non agli impiegati delle Opere pie e delle altre amministrazioni, le quali, come ha detto il ministro, dipendono direttamente dal ministro dell'interno.

In questa agitazione legale gli impiegati si sono sempre rivolti al ministro dell'interno e specialmente al presidente del Consiglio, e non è mai stata biasimata l'agitazione medesima.

Ora il ministro di grazia e giustizia dice di non poter prendere lui la iniziativa, ma di dover aspettare i suggerimenti del ministro dell'interno.

Io lo ringrazio della sua benevola considerazione e mi riserbo di chiedere al ministro dell'interno quali siano le sue intenzioni al riguardo, le quali non potranno non essere favorevoli, tanto più perchè ho constatato chiaramente essere tale anche quella del ministro di grazia e giustizia.

Presidente. Le interrogazioni che erano inscritte nell'ordine del giorno sono esaurite.

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito gli onorevoli Balenzano e Randaccio a recarsi alla tribuna per presentare ciascuno una relazione.

Balenzano. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Facoltà al Governo di autorizzare la creazione di Istituti esercenti il Credito fondiario.

Randaccio. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per il contingente della leva di mare sui nati nel 1875.

Presidente. Queste relazioni verranno stampate e distribuite.